

RIASSUNTO DEGLI ASPETTI PIÙ IMPORTANTI DELLO STANDARD NATURLAND PER LA PRODUZIONE



Naturland si impegna a sostenere i principi olistici dell'agricoltura sostenibile, contribuendo così in modo significativo alla tutela delle persone e del pianeta. Questa è una panoramica degli aspetti salienti dello Standard Naturland relativo alla produzione.

Nota: questo è solo un estratto dello standard. Per rispettare pienamente le indicazioni e per consultazione si deve far riferimento all'*ultima versione ufficiale degli Standard Naturland per la produzione*. Tutti i punti si aggiungono al Regolamento UE 2018/848 sulla produzione biologica.

CONVERSIONE DI TUTTA L'AZIENDA AGRICOLA



Il produttore Naturland si impegna a gestire in modo biologico tutte le aree dell'azienda agricola e di altre aziende di cui è responsabile. Ciò significa che il capo azienda non può gestire allo stesso tempo un'azienda agricola biologica e una convenzionale. Questa regola riduce il rischio di contaminazione in azienda, che sarebbe maggiore invece nel caso di aziende promiscue o nel caso di continue conversioni tra appezzamenti in biologico e in convenzionale, e viceversa.

RESPONSABILITÀ SOCIALE



Gli Standard Naturland sono olistici e quindi comprendono un trattamento rispettoso di tutti gli individui che vivono e lavorano nell'azienda agricola. I datori di lavoro certificati Naturland devono garantire buone condizioni di impiego, come contratti di lavoro regolari scritti, parità di trattamento, salario minimo, orario lavorativo e prestazioni sociali. È obbligatorio conformarsi ai requisiti legali locali e ai diritti dell'uomo previsti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e dalla convenzione dell'ONU.

PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI PRIMARI E DELLE AREE AD ALTO VALORE DI CONSERVAZIONE



È vietata la conversione delle foreste primarie e la coltivazione degli ecosistemi primari. Aree di questo tipo convertite dopo il 2000 non possono essere certificate da Naturland. L'uso di altri ecosistemi naturali è concesso solo se sono mantenuti gli alti valori di conservazione esistenti.

I produttori Naturland devono prendere provvedimenti per proteggere gli ecosistemi. Alcuni esempi sono la gestione del paesaggio, l'aumento della biodiversità e il supporto della capacità di autoregolazione di un ecosistema sano.

GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE



Lo sfruttamento eccessivo e l'esaurimento delle risorse idriche sono vietati nelle attività Naturland. Se possibile, si deve raccogliere e utilizzare l'acqua piovana. Le aziende agricole in zone con scarse* risorse idriche devono garantire anche altri requisiti, come dimostrare la correttezza dell'uso delle acque e registrare il consumo idrico. È obbligatorio presentare un *piano di gestione idrica*, compresa un'analisi del rischio e un piano di misure per ridurre o eliminare tali rischi al fine di ottimizzare la gestione delle acque.

* "Le "aree con scarse risorse idriche" sono zone in cui il livello di consumo idrico è elevato rispetto alla disponibilità di acqua. Queste aree vengono definite da Naturland basandosi sulla classificazione proposta da *Aqueduct Water Risk Atlas (Atlante mondiale del rischio idrico Aqueduct) del World Resource Institute (WRI, Istituto mondiale delle risorse)*: le aree in regioni desertiche, classificate come "aride e con scarso uso idrico" o le aree dove la "riduzione delle acque" è classificata come "elevata" (dal 50% al 75%) o "molto elevata" (oltre il 75%), sono considerate da Naturland come "aree con scarse risorse idriche".

PRODOTTI FITOSANITARI



I produttori Naturland devono integrare nella propria attività misure preventive come rotazione delle colture, gestione della sostanza organica del suolo, concimazione e selezione di piante sane e resistenti. Promuovere la biodiversità funzionale favorisce il potenziale di autoregolazione di un ecosistema.

È vietato l'uso di sostanze chimiche di sintesi e promotori di crescita. L'applicazione del rame è limitata a 3 kg/ha l'anno. L'estratto di piretro è concesso, ma sono vietati i piretroidi di sintesi. Per utilizzare Spinosad è necessario inviare una *richiesta di approvazione* a Naturland.

L'Appendice 2 degli Standard Naturland sulla produzione elenca i prodotti fitosanitari e le sostanze attive autorizzate.

GESTIONE DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO



Gli Standard Naturland richiedono di proteggere attivamente il suolo. La gestione delle aziende agricole non dovrebbe danneggiare la fertilità del suolo a lungo termine, ad es. a causa dell'erosione. Per preservare e aumentare la fertilità del suolo è necessario usare pratiche caratteristiche dell'agricoltura biologica. Alcuni esempi sono: adeguate rotazioni culturali, l'integrazione di leguminose, la coltivazione intercalare e la pacciamatura.

Per quanto riguarda le colture seminatrici (ad es. cereali, barbabietola da zucchero, mais, patate), almeno un quinto dell'area coltivata deve essere coltivata con leguminose come coltura principale per aumentare la fertilità del suolo.

Per colture e impianti permanenti sono necessarie le colture intercalate. Nessun appezzamento può rimanere completamente privo di vegetazione o di altra copertura vegetale per tutto l'anno, in modo da prevenire l'erosione del suolo.



FERTILIZZAZIONE

La gestione della fertilità del suolo si basa su risorse naturali e processi biologici.

Naturland ha un elenco limitato di fertilizzanti e ammendanti autorizzati. I produttori Naturland devono controllare se i fertilizzanti organici acquistati rispettano gli Standard Naturland relativi alla produzione vegetale. Non si possono usare fertilizzanti con composizioni dubbie o sconosciute.

Naturland impone dei limiti anche per quanto riguarda la quantità di azoto applicabile tramite fertilizzanti. I limiti dell'apporto di azoto applicabile sono elencati nella tabella seguente a seconda del tipo di coltura:

*Se l'azienda ha del bestiame, il totale del concime applicato può arrivare a 1,4 unità di concimazione per ettaro per anno (U.C./ha/anno, corrispondente al letame di due bovini adulti per ha), dei quali 0,5 U.C./ha (corrispondente a 40 Kg N/ha/anno) possono derivare da fertilizzanti esterni all'azienda.

Colture speciali	Apporto annuale di azoto (Kg N/ha/anno)
Colture seminatrici*	40
Orticoltura (produzione di verdura)	110
Serra	> 110 (previa approvazione di Naturland)
Frutticoltura	90
Colture tropicali permanenti	> 110 (previa approvazione di Naturland)

Nota: Alcuni fertilizzanti consentiti dal Regolamento UE 2018/848 sulla produzione biologica non sono approvati dagli Standard Naturland. Sono vietati la pollina convenzionale, i liquami convenzionali e i fertilizzanti organici in commercio che contengono sangue, farina di ossa o pollina convenzionale. Per un elenco dei fertilizzanti autorizzati consultare anche l'Appendice 1 degli Standard Naturland sulla produzione.

ORTICOLTURA E PRODUZIONE VEGETALE



È vietato utilizzare tecnologie genetiche vegetali, anche in caso di conversione graduale al biologico. Gli organismi geneticamente modificati (OGM) e i loro derivati non sono compatibili con l'agricoltura biologica.

I prodotti conformi agli Standard Naturland devono pertanto essere prodotti e processati senza l'utilizzo di organismi geneticamente modificati e loro derivati. Le sementi di colture appartenenti alla famiglia delle brassicacee (Brassicaceae) o delle cultivar di cicoria (Cichorioideae) non devono provenire dalla fusione di citoplasti o protoplasti (Cytoplasmic Male-Sterile - CMS). Per queste colture, il produttore Naturland deve inviare la conferma da parte del fornitore di semi a Naturland.

REQUISITI SPECIALI PER LE COLTURE TROPICALI PERMANENTI



Si deve garantire la sostenibilità del sistema di coltivazione tropicale con buona copertura del suolo, zone di buffer con alberi lungo i bacini idrici, riciclo di residui organici (ad es. polpa di caffè, buccia delle fave di cacao, ecc.). Trasformare i residui in compost e reintrodurli nell'ecosistema è considerata una forma di riciclo.

CAFFÈ E CACAO



La coltivazione del caffè e del cacao avviene in sistemi agroforestali con piante da ombra e grande diversità di specie vegetali (almeno 12 varietà per ha e il 40% di schermatura solare). Si consigliano varietà di specie e biodiversità elevate per tutti i tipi di coltivazione.

Gli Standard Naturland contengono informazioni specifiche per tali colture nel Capitolo IX, Colture tropicali permanenti.

BANANE



Le banane si coltivano in colture miste o sistemi agroforestali. Se questo tipo di coltivazione non è possibile e l'area di coltivazione supera i 5 ha, è necessario destinare una area aziendale dedicata alla biodiversità intorno e dentro la coltura con una superficie fino al 10% dell'area di coltivazione e della zona circostante.

Gli Standard Naturland contengono informazioni specifiche per tale coltura nel Capitolo IX, Colture tropicali permanenti.

Ultimo aggiornamento: 09/2024